



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private (di seguito Codice);
- VISTO** il Capo II, del Titolo XIX, del predetto Codice, ai sensi del quale le imprese di assicurazione e riassicurazione iscritte all'albo nonché gli intermediari di assicurazione e riassicurazione iscritti al registro sono tenuti al pagamento all'IVASS di un contributo annuale, denominato contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, nonché contributo di vigilanza sull'attività degli intermediari di assicurazione e riassicurazione, determinato entro il 30 maggio di ogni anno, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato, sentito l'IVASS, nei limiti degli importi massimi ivi previsti ed in modo da assicurare la copertura finanziaria degli oneri di vigilanza sulle imprese, sugli intermediari iscritti, rispettivamente, all'albo e al registro;
- VISTI** gli articoli 154 e 155 del citato *Codice*, secondo cui la tenuta e la gestione del Centro di informazione italiano sono attribuite a CONSAP – Concessionaria dei servizi assicurativi pubblici S.p.A.;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri, convertito, con modificazioni, con legge 16 dicembre 2022, n. 204, con il quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario* e, in particolare, l'articolo 13, comma 37, secondo cui, con decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora delle imprese e del made in *Italy*), sentita l'IVASS, è stabilita la quota dei contributi di vigilanza da riconoscere a CONSAP S.p.A., a copertura degli oneri sostenuti, tra l'altro, per l'esercizio delle funzioni connesse alla gestione del Centro di informazione italiano;
- VISTO** il decreto 8 aprile 2024 del Ministro delle imprese e del made in *Italy* che per l'anno 2023 ha riconosciuto a CONSAP S.p.A. la quota di euro 560.000,00, a valere sui contributi di vigilanza dovuti all'IVASS, a copertura degli oneri



sostenuti per l'esercizio delle funzioni ai sensi degli articoli 154 e 155 del citato decreto legislativo n. 209 del 2005;

- VISTA** la nota prot. n. 16645 del 20 novembre 2024, con cui CONSAP S.p.A. ha fornito il consuntivo dei costi di gestione del Centro di informazione per l'esercizio 2023 e il progetto preliminare di preconsuntivo 2024;
- VISTA** la nota prot. n. 19453 del 18 giugno 2025, con cui CONSAP S.p.A. ha fornito il consuntivo dei costi di gestione del Centro di informazione e chiesto un contributo di 560.000,00 euro per l'esercizio 2024;
- VISTA** la nota prot. n. 29865 del 9 settembre 2025 con cui il Ministero delle imprese e del made in *Italy* ha chiesto all'IVASS il parere di competenza circa la determinazione dell'importo del contributo in favore di CONSAP S.p.A. per l'anno 2024, come da ultimo comunicato dalla Concessionaria con la citata nota del 18 giugno 2025, a copertura degli oneri per la gestione del Centro di informazione;
- VISTA** la comunicazione prot. n. 34276 del 9 ottobre 2025, con cui l'IVASS ha espresso parere favorevole sulla quantificazione e sulla conferma, in favore di CONSAP S.p.A., del citato contributo, a copertura dei suddetti oneri, nella misura di 560.000,00 euro;
- VISTI** inoltre, i commi 32 e 34, dell'articolo 13, del citato decreto-legge n. 95 del 2012, secondo cui, tra l'altro, l'IVASS è chiamato a realizzare risparmi rispetto al costo totale di funzionamento del soppresso ISVAP, ente di vigilanza a cui l'Istituto è succeduto nelle funzioni, a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- TENUTO CONTO** della possibilità di riconoscere a CONSAP S.p.A. la copertura dei costi di gestione per l'anno 2024, ovvero un importo pari a 560.000,00 euro analogo all'importo riconosciuto per l'esercizio 2023;
- RITENUTO** di dover provvedere all'adozione del decreto di cui al comma 37 del suddetto articolo 13, per la definizione della quota dei contributi di vigilanza da riconoscere a CONSAP S.p.A. per l'anno 2024, a copertura degli oneri per l'esercizio delle funzioni connesse al Centro di informazione italiano, secondo le indicazioni fornite da IVASS nella citata nota del 9 ottobre 2025;

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'anno 2024, è riconosciuta a CONSAP S.p.A. la quota di 560.000,00 euro a valere sui contributi di vigilanza dovuti all'IVASS e determinati ai sensi del Capo II, del Titolo XIX, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, a copertura degli oneri



per l'esercizio delle funzioni attribuite a CONSAP S.p.A. e previste negli articoli 154 e 155 del citato decreto legislativo n. 209 del 2005.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle imprese e del made in Italy ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma,

IL MINISTRO